

Cinema, ambiente, beni ambientali

È noto che il cinema costituisce un veicolo fondamentale nella costruzione dei nostri immaginari geografici, nella elaborazione di immagini forti di luoghi “desiderati” o “temuti”, di toponimi, di stereotipi paesaggistici. Altrettanto noto è il ruolo che può essere svolto dal documentario come veicolo per l'informazione ecologica, per la sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali, in qualità di monito educativo nei confronti delle prassi quotidiane. Meno strettamente analizzata è invece la funzione che il cinema di intrattenimento può svolgere come strumento per l'educazione alla sostenibilità. Tuttavia, il cinema spesso si ispira proprio a tematiche di carattere ambientale, enfatizza il timore di catastrofi legate a questo o quell'evento “naturale”, presenta possibili futuri gravidi delle conseguenze della cattiva gestione delle risorse. Anche quando non mette in primo piano l'ambiente, tuttavia, il cinema di intrattenimento, esattamente come la fiction televisiva, può costituire una risorsa per la costruzione di una sensibilità nei confronti dei beni ambientali di un dato territorio.

Cinema e ambiente costituiscono pertanto un binomio di indiscusso interesse, capace di offrire più di uno spunto per una proficua riflessione.

Ore 10 - introducono: **Elena dell'Agnese e Raffaele Savonardo**

10,15 -12,15 *Mondi mitici e catastrofi poco naturali: cinema e discorso ecologista*

Chair **Daniele Comboni**

Nature fantasy e mitopoiesi al cinema
Marco Picone, Università di Palermo

L'ambiente si ribella: catastrofi colossali nella cinematografia hollywoodiana

Antonella Rondinone, Università di Siena

Sommersi dai rifiuti? Multinazionali e consumi per un futuro peggiorato

Elena dell'Agnese, Università di Milano-Bicocca

“Princess Mononoke” e l'impossibile soluzione
Valentina Anzoise, Centro di ricerca visuale, Università di Milano-Bicocca

Oltre madre natura. L'Africa degli altri

Giulia de Spuches, Università di Palermo e
Angela Alaimo, Università di Padova

Natura in città? La valorizzazione cinematografica del Central Park

Maria Luisa Fagiani, Università di Milano-Bicocca

12,15 – 13 “Avatar”: un'altra Terra o la terra degli Altri? – Tavola rotonda con **Stefano Malatesta, Fiammetta Martegani, Marco Picone, Antonella Rondinone** - Coordina **Nino Salamone**

Ore 14 - 16 *Cinema, fiction e beni ambientali*
Chair **Lorenzo Bagnoli**

L'immaginario cinematografico e la valorizzazione del territorio

Raffaele Savonardo, Università Federico II di Napoli

Salvare l'anime: “Totoro no mori”

Marcella Schmidt di Friedberg, Università di Milano-Bicocca

Acqua, terra e fuoco. Viaggio nella terra del mito.

Enrico Nicosia, Università di Catania

Isole, mari e villaggi del sud: pratiche di cinema tra eterotopie neorealiste e marketing territoriale

Carmelo Marabello, Università di Messina

Cinema, ambiente, territorio: esperienze di produzione cinematografica sostenibile

Andrea Rocco, Liguria Film Commission

Cinema, ambiente, turismo: relazioni possibili

Giulio Martini, Rai

ore 16 Conclude **Alfonso Pecoraro Scanio**

Organizzazione scientifica:
Elena dell'Agnese e
Raffaele Savonardo



Contatti:
Fiammetta Martegani
fiammuccia@hotmail.com
Annagiovanna Addamiano
annagiovanna.addamiano@unimib.it

L'immagine è tratta dal film *Idiocracy*,
di Mike Judge (2006) - distribuito in Italia da
20th Century Fox

Università di Milano-Bicocca
Corso di Laurea Magistrale in
Turismo, Territorio, Sviluppo locale
Facoltà di Sociologia

Centro di ricerca visuale
Dipartimento di sociologia
e ricerca sociale

Aula Pagani, Edificio U7,
via Bicocca degli Arcimboldi, 8

Milano

Cinema, ambiente, beni ambientali



5 marzo 2010